

La denuncia della titolare di Genova Experience
«Distrutte le vetrine di De Ferrari e San Lorenzo»

Spaccate nei negozi allarme anche in centro «Colpita già due volte»

Le spaccate continuano, anche nel cuore della città. Dopo bar e locali a ponente, i ladri hanno preso di mira le vetrine di Genova Experience, negozio di via San Lorenzo che vende souvenir nei pressi della cattedrale. Ricercatissimo dai turisti, tanto che la titolare Caterina Ansaldi da alcuni mesi ha aperto un nuovo punto vendita in piazza De Ferrari. Ed è proprio la negoziante a denunciare di aver subito due spaccate nell'ultimo mese: «La prima volta il 16 gennaio, l'altra il 6 febbraio. Una volta hanno usato un tombino perché il vetro è saltato di netto, l'altra probabilmente dei sassi oppure una spranga», racconta la commerciante.

Ad accorgersi della prima spaccata era stata una dipendente: «Oltre a quello che ci hanno rubato, abbiamo subito danni per quasi cinquecento euro. E abbiamo dovuto chiamare d'urgenza un artigiano per sostituire il vetro finito in frantumi - riprende Ansaldi - Davanti al nostro negozio ci sono alcune telecamere di videosorveglianza, e da quello che mi hanno raccontato le forze dell'ordine i responsabili sono stati identificati. Credevo che fosse un caso isolato, invece l'altro giorno mi hanno chiamato nuovamente i dipendenti raccontandomi che era successo di nuovo». Stavolta in piazza De Ferrari: altri 350 euro per sostituire la vetrina e, so-

prattutto, la convinzione che non sia finita. «Nel negozio di piazza De Ferrari subiamo furti ogni giorno. Le persone entrano con la scusa di comprare qualcosa e invece rubano. Come se non bastassero gli abusi vi girano attorno al negozio e ci fanno concorrenza sleale, perché intercettano i crocieristi». Ansaldi, però, insiste sulle spaccate: «Il mio non è un appello, ma un allarme sicurezza. Via San Lorenzo è il cuore di Genova, non possiamo essere in balia dei delinquenti».

Preoccupazione condivisa dal Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap), come spiega il segretario Roberto Traverso: «Le spaccate delle vetrine dei negozi sono quasi all'ordine del giorno: alimentano disagio e percezione d'insicurezza tra la gente e provocano danni materiali che ricadono su commercianti ormai esasperati. I ladri colpiscono per pochi euro, prima di tutto per comprare la droga. Aumentano le persone che commettono reati ma non è possibile pensare di mettere personale in divisa davanti a ogni negozio o locale pubblico». Il Siap chiede un urgente cambiamento di rotta sulle politiche della sicurezza: «Per arginare lo spaccio di stupefacenti occorre combattere le organizzazioni criminali che sfruttano i pusher ma ciò sarà possibile solo investendo sull'attività investigativa». —

D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

